



## Consiglio

---

# COMUNE DI PRATO

---

Atto n. **87** del **12/09/2019**

Oggetto: **Interpellanza dei gruppi: "Fratelli d'Italia", "Daniele Spada Sindaco", "Per Prato Garnier Sindaco" e "Lega Salvini Premier" sulla questione dello stadio Lungobisenzio e sulle procedure avviate dal Comune di Prato per l'affidamento della futura gestione dell'impianto sportivo.**

**(Risponde Vannucci Luca)**

Avuta notizia, dalla stampa che l'esito della procedura avviata dal Comune di Prato con l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione dello Stadio Lungobisenzio, di proprietà comunale per la durata di 5 anni, ha avuto come conclusione la presentazione di "una sola" disponibilità per la gestione dell'impianto, quella della "Audax Zenith",

### **Considerato**

Che in piena campagna elettorale, con un atto del 8 maggio, il Comune di Prato ha deciso di acquisire "manifestazioni di interesse" per una selezione tra soggetti interessati alla gestione dello Stadio comunale Lungobisenzio, per un il successivo affidamento vero e proprio attraverso una cosiddetta "procedura negoziata".

### **Considerato inoltre**

Che i tempi della procedura non avrebbero consentito di avere un quadro chiaro della situazione tale da favorire un ampio numero di soggetti interessati a presentare la domanda. Si sapeva infatti che la struttura dello stadio è autorizzata a svolgere attività sportiva solo fino al 15 luglio scorso, dopodiché da ora in poi, per la eventuale disputa dei campionati 2019/2020 sull'impianto, sarà cura del futuro gestore provvedere a tutti gli adempimenti a propria cura e spese, gestore che ancora non c'è.

### **Nel Sottolineare**

Che in realtà per rendere lo stadio perfettamente agibile saranno necessari ulteriori interventi e l'ottenimento delle autorizzazioni per la manutenzione straordinaria di competenza del Comune di Prato che però ha già scritto negli atti che: *"questi interventi verranno valutati in ordine alle disponibilità di bilancio della amministrazione comunale e alla tempistica di realizzazione"*.



### Appurato

Che a quanto risulta dagli atti il gestore *“potrà e dovrà effettuare interventi di manutenzione con oneri a proprio carico, previa autorizzazione scritta da parte del Comune”*.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenendo che questa vicenda meriti sicuramente un approfondimento pubblico, anche con un confronto in Consiglio Comunale, i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono:

- Quanto sarà l'importo del canone annuo?
- A quanto ammontava il canone annuo che pagava la società Prato Calcio in passato al Comune di Prato per la gestione dello Stadio?
- Perché questa riservatezza da parte dell'Amministrazione Comunale sulle cifre che si intendono incamerare dal questo nuovo affidamento?
- Perché il valore di questa concessione per la gestione dello stadio è ancora tutta da definire e perché la cifra verrà stabilita dal Comune solo in virtù del piano economico finanziario?
- A quale piano economico finanziario ci si riferisce, forse a quello che presenterà la società alla quale si intende affidare la concessione?
- Come può ragionevolmente impegnarsi un qualsiasi soggetto interessato alla gestione?
- Come mai si è fatta viva la sola società sportiva Audax Zenith?
- Come è possibile che questa si renda disponibile senza sapere quanto sarà necessario investire economicamente in questa operazione?
- Nell'atto deliberato in piena campagna elettorale il Comune ha infatti stabilito che *“gli oneri gestionali saranno successivamente specificati nel capitolato d'oneri che sarà sottoposto agli interessati nell'esperimento della procedura negoziata che seguirà al presente avviso esplorativo, tra coloro che avranno manifestato interesse a partecipare”*. Una formulazione tutta da interpretare. Par di capire che le cifre verranno svelate solo a coloro che parteciperanno alla procedura negoziata. Per quale motivo?
- Perché questa reticenza? Non si poteva far sapere subito pubblicamente quanto si prevede di far pagare per la gestione dello Stadio?
- Considerato che la procedura esplorativa per manifestazione di interesse all'affidamento è di fatto fallita (perché siamo in presenza di una sola disponibilità ricevuta) viene da chiedere se davvero il Comune affiderà lo stesso la concessione in presenza di una sola ed unica disponibilità?
- Quali requisiti erano richiesti e quali sono quelli posseduti dalla Audax Zenith?

Tutta questa procedura appare perlomeno singolare. Forse per stare nelle regole della trasparenza e della legittimità degli atti sarebbe necessario riformulare daccapo una nuova procedura.